

FREEPRESS

VIVERE NAPOLI



COMUNE DI NAPOLI

MAGGIO 2015

Editoriale

Napoli, non un luogo comune

Posizionare significa influenzare la percezione che il turista ha della destinazione. Fondamentale, quindi, scegliere un'immagine adeguata, "vera", corrispondente al cambiamento, all'offerta turistica che oggi Napoli è in grado di garantire, pronta ad ospitare segmenti di mercato differenti e alternativi: dal MICE (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions), al leisure, al business.

Migliore è il posizionamento, maggiore è la differenziazione rispetto ai potenziali concorrenti. Differenziare significa diventare sempre più competitivi, significa creare un'offerta sinergica che miri ad implementare le convenzioni, i pacchetti e le relazioni con partner differenti.

Concentrati su tali obiettivi, sono stati messi in campo strumenti che potessero concretamente realizzarli.

È stato, infatti, attivato un interscambio promozionale nazionale ed internazionale, attraverso una campagna di comunicazione che non sarà distribuita esclusivamente nella nostra città, ma in altri comuni italiani ed esteri.

Città pilota, con cui partirà uno scambio di comunicazione attraverso impianti di affissione collocati in alcuni punti strategici, sarà Torino che ospiterà, in diversi formati, la campagna "Napoli, non un luogo comune", in cui saranno comunicati gli eventi più salienti che si terranno da giugno ad agosto 2015 nella nostra città.

La città di Napoli farà altrettanto, ospitando manifesti che promuoveranno alcuni eventi organizzati nel Comune di Torino. A partire dal mese di giugno 2015, sarà poi la città di Bologna ad accogliere la campagna "Napoli, non un luogo comune".



NAPOLI NON UN LUOGO COMUNE

RISCOPRI LA CITTÀ CHE
ISPIRÒ VIRGILIO,
EMOZIONÒ STENDHAL
E STUPÌ WARHOL.



MAGGIO_ **MAGGIO DEI MONUMENTI**

- > PERCORSI LEGATI A GASTRONOMIA, ARCHITETTURA, LEGGENDE, TRADIZIONE, MARE E CULTURA
- > FIERA DEL LIBRO

GIUGNO_ **GIUGNO GIOVANI**

- > LA STORIA E I MISTERI DI UNA CITTÀ TRA REALTÀ ED IMMAGINAZIONE
- > FIERA DEL LIBRO
- > INIZIATIVE PER I GIOVANI

LUGLIO_ **ESTATE A NAPOLI**

- > MUSICA, TEATRO, DANZA, POESIA E VISITE GUIDATE
- > FIERA DEL LIBRO
- > ROCK! - MOSTRA INTERNAZIONALE

AGOSTO_ **SOTTO LE STELLE**

- > CONCERTO DI MANDOLINI SOTTO LE STELLE
- > "BATÒ MUSC'" TOUR IN BATTELLO NEL GOLFO DI NAPOLI



NAPOLI EUROPEAN YOUTH CAPITAL
2018 CANDIDATE

L'idea di candidare Napoli come "Capitale europea dei Giovani 2018", parte da lontano, con l'istituzione nel 2013 dell'Assessorato ai Giovani, Politiche giovanili, Creatività e Innovazione del Comune di Napoli.

L'iniziativa "Capitale Europea dei Giovani" (European Youth Capital) è stata lanciata dal Forum Europeo dei Giovani nel 2007.

Un titolo che viene assegnato, sulla base della presentazione di una candidatura, ad una città europea per un periodo di un anno, durante il quale i suoi giovani rappresentano in Europa lo sviluppo culturale, sociale ed economico.

Dopo due anni di lavoro, oggi, non tutti sanno che il Comune di Napoli vanta il tessuto associativo giovanile più ampio d'Italia, con oltre 150 associazioni iscritte al registro comunale e a sostegno quotidiano dei giovani napoletani la Città vanta lunga lista di partner che va dalle Università alle Accademie fino alle organizzazioni giovanili delle professioni e dell'impresa.

La Città di Napoli, che ad oggi è la più giovane d'Europa, con il 22% di minori sul totale della popolazione, da sempre offre strutture e servizi rivolti ai più giovani che nel corso di questi due anni sono stati implementati e rafforzati.

Con la candidatura di Napoli a Capitale Europea dei Giovani 2018 vogliamo investire ancora di più sul futuro e sul nostro territorio perché questa è una buona strada per superare i limiti del presente.

La coalizione per Napoli European Youth Capital 2018 è composta da ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani e dal Forum Regionale della Gioventù della Regione Campania.

Numerose associazioni, imprese e singoli cittadini stanno già interagendo sulla piattaforma web con i propri pensieri, progetti, volti.



È una rete di progettazione partecipata che disegnerà quello che in futuro potrebbe essere il programma della capitale europea dei giovani. Già la sfida in sé è una vittoria. Vuol dire che ci siamo! Tutti abbiamo paura di non vincere, ma in realtà... la vera paura è non essere! In bocca a lupo a noi tutti.

Maggio dei Monumenti 2015

'O core 'e Napule | Cori, cuori e colori di Napoli - XXI edizione

Cori, cuori e colori: come e ancor più che nelle precedenti edizioni, il *Maggio dei Monumenti 2015* avrà la musica come suo tessuto connettivo, e in particolare i “cori”, che, diffusi e itineranti, si esibiranno in diverse *insulae* monumentali cittadine con il programma *Cori, c(u)ori e co(lo)ri*, nato dalla collaborazione con l'Associazione Regionale Cori Campani. Ma delle voci dei cori sarà piena la città; cori e musica di ogni tipo, fino a quelli dell'Accademia Vivarium Novum, i cui giovani cantanti eseguiranno carmi antichi in latino e greco.

Quanto al cuore, il *Maggio dei Monumenti* in tutte le sue edizioni si è sempre ispirato alla dimensione del sentimento, di un sentire “insieme” delle persone legate da affetti e anche degli appartenenti alla comunità cittadina, che ai privati legami d'amore uniscono sempre quello, a volte struggente, per la loro città.

Napule è mille culture. Nel segno di Pino Daniele, delle mille culture e dei colori di Napoli, le iniziative si snoderanno per cinque settimane, ciascuna contrassegnata da uno dei colori che più strettamente si collegano alla vita e alla storia della città: rossa la prima, dal 1° al 7 maggio, nel segno del sangue e della passione; nera e bianca la seconda, dall'8 al 14 maggio, come i tasti di un pianoforte, tutta dominata dalla musica dei cori e degli strumenti; blu la terza, dal 15 al 21 maggio, come il mare e il cielo nelle sue giornate più belle; gialla la quarta, dal 22 al 28 maggio, come il tufo di cui sono fatti le case e i palazzi di Napoli e come l'oro dei suoi tesori; verde l'ultima settimana, dal 29 maggio al 2 giugno, per riscoprire, nei giorni che annunciano l'estate, la bellezza luminosa dei

parchi e quella piena di mistero e fascino dei chiostri e di antichi giardini nascosti fra le case.

A Pino Daniele, il musicista dei “mille culture” di Napoli, sono dedicati gli itinerari turistici *Napule è 'na cammenata - Int'e viche mmiezo all'ate*, curati dagli organizzatori di *Rock!5*, la mostra internazionale sulla musica e i suoi linguaggi.

Musica, racconti, aneddoti e incontri esclusivi tra i monumenti, nelle piazze, nelle strade e nei vicoli dove è nata e cresciuta l'Arte del “mascalzone latino” in quattro appuntamenti domenicali curati e condotti dai giornalisti Aymone e Iossa.

Tra i percorsi: il programma *Scale di maggio*, curato dal Coordinamento Scale di Napoli con l'obiettivo di recuperare alla vivibilità urbana e valorizzare questa componente peculiare del paesaggio napoletano: oltre 200 percorsi pedonali naturali, 135 scale vere e proprie e 69 gradonate storiche cittadine.

Tra le visite guidate, quelle appositamente studiate per essere facilmente accessibili e fruibili da chi ha difficoltà psicomotorie, a cura delle Associazioni Peepul & Cosyforyou, e quelle gratuite promosse dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo e curate dall'Associazione Mani e Vulcani.

Eventi originali del programma sono, infine, l'iniziativa *Un (lungo) mare di libri*, ideata e curata dall'Assessorato alla Cultura per la promozione del libro e della lettura, con la partecipazione di editori e librai campani: appuntamenti in Villa Comunale un sabato e una domenica al mese, fino a luglio.

E poi la *Giostra dei Sedili*, evento rinascimentale di Napoli che si terrà il 23 e 24 maggio in una piazza napoletana con ricostruzione storica di un campo d'arme e di una giostra in armatura e la rappresentazione degli antichi Sedili napoletani. Infine, *La Notte dei Filosofi* il 30 maggio nel Convento di San Domenico Maggiore: un corteo di personificazione delle idee, interattivo, dialogato e partecipato.

'o core

cori, cuori e colori di

23 APRILE - 2 GIUGNO
MAGGIO DEI MONU





ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI NAPOLI

'e napule

napoli

AGGIO
MONUMENTI 2015

design: francesco rizzo / accademia di belle arti di napoli scuola di grafica design



Inferno Neapolitano a San Domenico Maggiore

Nel suggestivo chiostro cinquecentesco del Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore, cuore del centro antico di Napoli, nelle serate del 19, 20, 26 e 27 giugno e 3 e 4 luglio 2015, la Compagnia dei Narratori dell'Arte di Mani e Vulcani, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo e alla Cultura del Comune di Napoli, porterà in scena: "Streghe, maghi, donne e madonne nella città della Sirena - INFERNO NEAPOLITANO" di Massimo D'Antonio, spettacolo teatrale per musica.

L'evento è ambientato nella Napoli del Seicento, periodo storico assai problematico per la città, allorché la temibile Inquisizione spagnola cerca di imporre agli abitanti della capitale del vicereame, già vessati da tasse e balzelli, decimati dalla peste nera, minacciati dal Vesuvio e dalle scorrerie dei pirati saraceni, le proprie regole morali e religiose.

Mentre da tutta Europa si alzano i fumi dei roghi di streghe ed eretici, il popolo napoletano invece scende in piazza, e - caso più unico che raro - insorge e fa battere in ritirata l'Inquisizione da Napoli, ribadendo con orgoglio l'indipendenza della propria fede, ancora influenzata da culti pagani e pregna di rituali sacri di matrice greca. Per trovare le ragioni più profonde di questo netto rifiuto verso ogni forma di imposizione religiosa (il filo rosso che attraversa la maglia dello spettacolo), occorre andare ancora più indietro nel tempo, fino a trovare uno dei personaggi più singolari della millenaria vicenda partenopea: il mago Virgilio.

MANI E VULCANI

info: **081 5643978 - 340 4230980**

www.ilsentierodeimisteri.it

**NAPLES
EXPERIENCE**



DISTRETTO FOOD



**'A TAVULA 'MBANDITA
LA TAVOLA IMBANDITA**

La pizza napoletana sarà
riconosciuta dall'Unesco come patrimonio
culturale e immateriale dell'umanità

**Scopri tutta la proposta food
che la città di Napoli offre sulla pagina
www.vivere.napoli.it/naples-experience**

Le Scale di Maggio

Percorsi e visite guidate sulle Scale di Napoli in occasione del Maggio dei Monumenti 2015.

Venerdì 22 maggio

> ore 16.00

Passeggiata fotografica dall'Osservatorio Astronomico di Capodimonte per le Catacombe di San Gennaro, le Scale della Principessa Jolanda ed il Bosco di Capodimonte. Visita gratuita esclusi i biglietti a musei.

Info capodimonteattiva@gmail.com

> ore 18.30 - 21.00

Come l'acqua che scorre. Prosa fluida lungo la Pedamentina

Percorso di teatro di paesaggio dedicato a storie di grandi donne. Aperitivo presso il Quartiere Intelligente. Costo € 8,00 più € 4,00 per aperitivo ecologico.

Prenotazione obbligatoria tel. 391 4143578 / 392 6866064

Sabato 23 maggio > ore 10.30

Cronaca napoletana: Caravaggio e le scale del Cerriglio

Passeggiata storico-artistica.

Prenotazione obbligatoria - tel. 3358236123

Domenica 24 maggio

> ore 10.00

Non pigra quies

Visita guidata con performance artistica. Partenza dalla chiesa di Sant'Aniello a Caponapoli, chiesa di Santa Maria delle Grazie, Palazzo Conca, chiesa di Santa Marta, Palazzo Filomarino, Palazzo Penne, scale di Santa Barbara. Costo € 6,00.

Prenotazione obbligatoria tel. 331 9658382

> ore 10.30

Cronaca napoletana: Caravaggio e le scale del Cerriglio

Passeggiata storico-artistica con partenza da piazza Santa Maria la Nova.

Prenotazione obbligatoria tel. 335 8236123

Giovedì 28 maggio > ore 18.30-21.00

Come l'acqua che scorre. Prosa fluida lungo la Pedamentina

Percorso di teatro di paesaggio dedicato a storie di grandi donne. Aperitivo presso il Quartiere Intelligente. Costo € 8,00 più € 4,00 per aperitivo ecologico.

Prenotazione obbligatoria tel. 391 4143578 / 392 6866064

Domenica 31 maggio > ore 10.30

Trekking urbano attraverso le scale della Montagnola per continuare sulle scale del Moiarriello.

Prenotazione obbligatoria tel. 349 4597997

Per maggiori informazioni

vivere.napoli.it/maggio-dei-monumenti-2015





*“Quell'atmosfera unica
credo possa ancora
trasformare la mia musica
in un miracolo”.*

Keith Jarrett
Napoli, Teatro San Carlo, 18 maggio 2015



La Fontana del Carciofo restaurata

Lo scorso 24 aprile è tornata alla bellezza originaria la fontana cosiddetta del carciofo, in piazza Trieste e Trento, che deve il nome con cui è conosciuta alla forma particolare dell'elemento floreale da cui sgorga l'acqua.

Uno dei simboli della piazza dagli anni '50, negli ultimi anni era stata danneggiata dagli agenti atmosferici e dall'inquinamento cittadino, tanto da annerire la fascia basamentale e cambiare il colore stesso della corolla.

L'intervento rientra nel progetto del Comune "Monumentando Napoli", un incontro tra Pubblico e Privato per il recupero dei Beni Culturali della città: sui 76 mq che fanno anche da rotatoria per la circolazione, si sono completati dunque gli interventi sul verde esterno, la pulitura, la lucidatura e protezione del monumento, ed infine il ripristino dell'impianto di illuminazione e idrico.

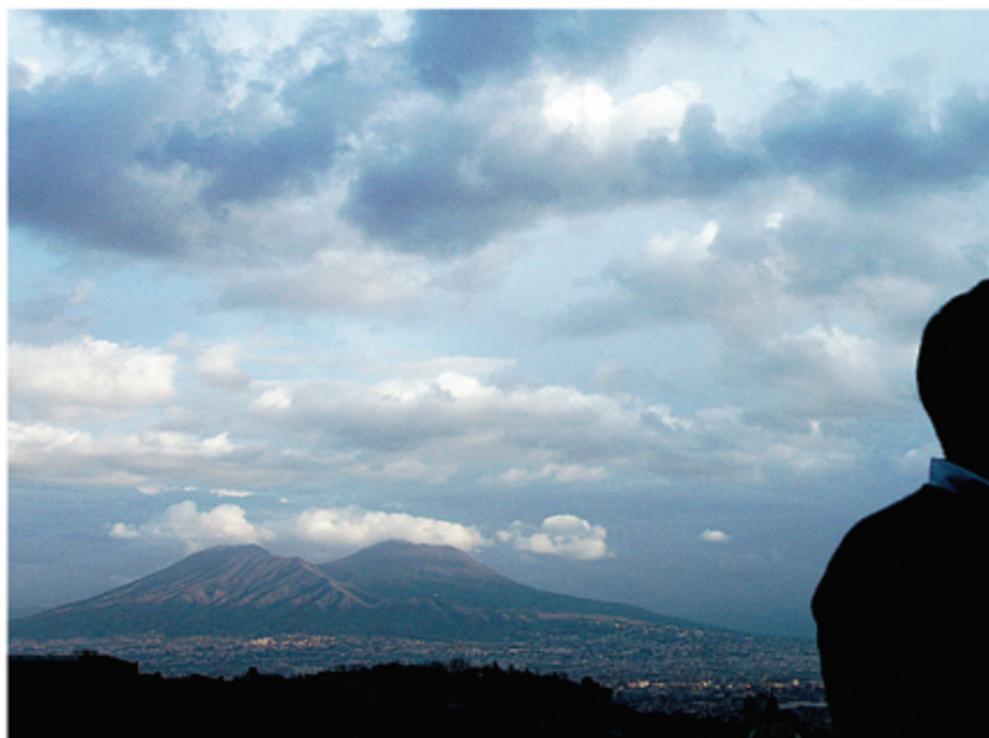
La Fontana del Carciofo è il primo dei 27 monumenti che saranno restaurati e riqualificati a costo zero per il Comune e per i cittadini grazie al finanziamento di sponsor privati nell'ambito del Progetto "Monumentando". Per l'esecuzione dei lavori l'Amministrazione comunale consentirà alla Uno Outdoor, che si è aggiudicata la gara e che garantirà per 12 anni la manutenzione ordinaria dei monumenti, l'allestimento di spazi pubblicitari, da installare a spese e cura dello sponsor.

Napoli in Treatment: la prima città al mondo in psicoanalisi

Per la prima volta al mondo una città va in terapia di gruppo, racconta i suoi deliri, le sue insicurezze. È "Napoli in Treatment", inedito format che porterà sugli schermi di Videometro (per cinque mesi da aprile 2015) le storie, i problemi, le ansie, le risorse, i "sintomi" dei cittadini partenopei proprio come fossero pazienti in cura da uno psicoterapeuta. Tutti membri di una grande famiglia/città che ha profondamente bisogno di ricomporre la sua identità.

Venti puntate a tema, ognuna divisa in quattro flash quotidiani di un minuto per una "psico-fiction" ideata da Roberta De Martino, psicologa e giornalista, e diretta dai videomaker Angelo e Pierfrancesco Borruto con il patrocinio del Comune di Napoli e dell'Ordine degli Psicologi della Campania.

Il format vedrà Partenope (voce, Rosaria De Cicco) correre dallo psicoterapeuta - il dottor Antonio Cimone, interpretato dall'attore



Francesco Mastandrea - perché afflitta da somatizzazioni e sofferenze. Un percorso terapeutico rivelato in pillole-video in tutte le sue tappe: dal primo contatto con l'esperto alla narrazione dei tanti vissuti dolorosi (emergenza rifiuti, camorra, disfunzioni dei trasporti) e, soprattutto, dei valori positivi partenopei, resi visibili attraverso la voce di semplici cittadini, associazioni, imprenditori, rappresentanti delle istituzioni. Volti quotidianamente impegnati nel migliorare Napoli e ascoltati tra limiti e possibilità nel cerchio di sedie rosse della terapia di gruppo.

Un modo di fare comunicazione diverso e innovativo per un progetto finanziato dall'Istituto Fondazione Banco di Napoli e promosso dall'associazione Le leggi del mondo e Videometrò News Network.

Sito ufficiale www.napolintreatment.it



Collegati rapidamente,
tramite il QR code,
al canale YouTube di
"Napoli in treatment" e
segui tutte le puntate
della serie.

NAPOLI
in treatment



MONUMENTI

Castel Sant'Elmo

Castel Sant'Elmo, una delle più significative architetture militari cinquecentesche, domina Napoli dall'alto della collina del Vomero. L'originaria fortezza normanna (il "Belforte", 1275) nel 1329, per volere di Roberto d'Angiò, fu trasformata dallo scultore e architetto senese Tino di Camaino in un castello (castrum Sancti Erasmi) a pianta quadrata con due torri, crollate durante il terremoto del 1456.

Con la dominazione vicereale spagnola (1504 - 1707) il castello assunse la configurazione e denominazione attuale; la struttura a pianta a stella fu progettata (1537) dall'ingegnere valenciano Pedro Luis Escrivà, per volere del viceré Don Pedro de Toledo.

Sul massiccio portale d'ingresso campeggia l'aquila bicipite asburgica, stemma di Carlo V. La grandiosa Piazza d'Armi, con la chiesetta di Sant'Erasmo, gli alloggi per il castellano, gli ufficiali, il Comando e il deposito delle polveri, fu gravemente danneggiata nel 1587 dall'esplosione della santabarbara, colpita da un fulmine. Tra il 1599 e il 1610 fu riedificata la chiesa assieme alla maggior parte delle opere colpite. La fortezza fu carcere militare dal 1860 al 1952. Nel 1976 iniziarono i lavori di restauro, durati sette anni.

Il castello è ora prestigiosa sede museale e di esposizioni e manifestazioni culturali nonché centro polifunzionale (fototeca e biblioteca di storia dell'arte "Bruno Molajoli", auditorium per convegni e concerti).

Info: Via Tito Angelini, 22 - Tel. 081 2294401

Aperto tutti i giorni - dalle 8:30 alle 19:30;
la biglietteria chiude un'ora prima;
chiuso il martedì.

Accesso al Museo del Novecento a Napoli: tutti i giorni, tranne il martedì, ogni ora dalle 9:00 alle 18:00 (ultimo ingresso).



LA FONTANA DEL FORMELLO E IL RE SULLA *MUNNEZZA*

Era il 1666 quando il duca don Pedro Antonio de Aragón giunse in città a governare in nome del re di Spagna.

Fratello del viceré che lo aveva preceduto, esercitò l'incarico con energia caratterizzandosi per una particolare attenzione verso la cura delle opere pubbliche che lo portò a disporre, fra l'altro, la sistemazione della Darsena e della strada dell'Arsenale, l'abbellimento del palazzo reale e la costruzione di fontane monumentali.

In questa specie di fervore urbanistico, nel 1671 don Pedro pensò di celebrare il ricordo del re Filippo IV, morto qualche anno prima. Estimatore delle belle arti, l'Aragón decise per una statua in terracotta da sistemare «a lustro dell'antica reale abeveratora» nel largo di Capuana (la fontana detta del Formello, recentemente restaurata e riattivata, che si appoggia sull'antico Castel Capuano poi sede del Tribunale della Vicaria).

Il luogo scelto potremmo definirlo "area di ampio degrado sociale", un contesto complicato che rendeva la vita difficile pure alla fontana, costretta a subire sorte ben diversa da quella riservata alle altre sistemate nei paraggi del palazzo reale, della Darsena, di via Medina e di Santa Lucia.

Ridotta a lavatoio per panni di tutti i generi, a bagno pubblico dove... curare l'igiene personale, nella fontana oliandoli e vinai sciacquavano luride botti, mentre altri se ne servivano per lavare derrate, mummare e spaselle. Per bestie da soma e animali randagi era la vasca dove abbeverarsi e sguazzare. Facile intuire in che condizioni queste attività, e altre non proprio

ortodosse, riducessero la fontana e lo spazio circostante.

La comparsa dell'effigie reale, messa quasi a sovrintendere quella babele quotidiana, suscitò un'ondata di sdegno prontamente sfruttata dai cortigiani della fazione avversa al viceré.

Giulio Cesare Isolani, acerrimo detrattore dell'Aragón, si fece portavoce del sentimento di indignazione affermando in uno scritto: «Ora io veramente non veggio qual lode possa apportare al sig. D.P. l'haver formata l'immagine d'un Augusto Monarca non men di fragile, che di vil terra, quando vi si dovevano impiegare i marmi più durevoli, e i più preziosi metalli». Poi l'affondo finale: «Collocata in un de' più sozzi luoghi di Napoli, la statua di un sì gran Re (...) viene corteggiata dalle genti più miserabili e, sovrastando a sì vile esercizio, s'incensa col puzzo dell'immondizie».

A causa di tutto quel clamore, le conseguenze per la scultura furono fatali e inappellabili: rimossa e fatta sparire. Trascorsi pochi mesi, fra risentimenti e accuse di cattiva amministrazione e ruberie, sparì pure il viceré.

Bernardo Leonardi



Inaugurato il collegamento tra Metro1 Garibaldi e Stazione Centrale

Il tunnel di collegamento si raccorda, oltre che con la Circumvesuviana, anche con la Stazione Ferroviaria Centrale e con la fermata Garibaldi della Linea 2 della Metropolitana.

La copertura è in acciaio e vetro sulla parte che copre la stazione vera e propria, mentre quella del tunnel di collegamento è formata da alberature d'acciaio con fronde in tessuto traforato.

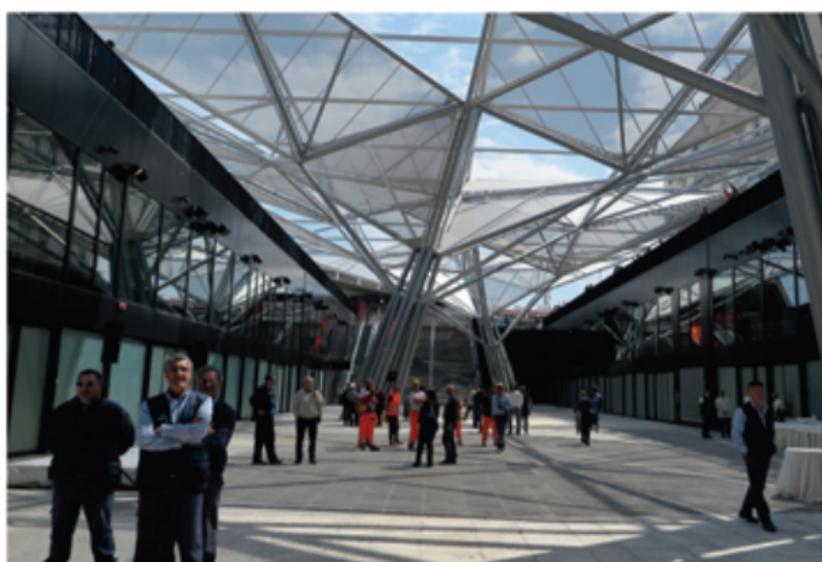
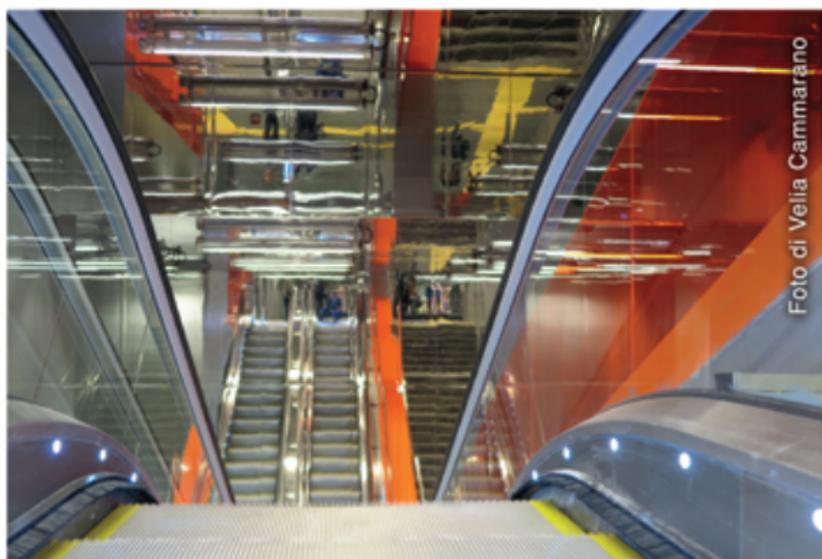
In tal modo è stata restituita alla città quasi interamente la parte di superficie della piazza. Tutto ciò porterà più sicurezza, eventi, spazi per cittadini, occupazione suolo pubblico per i commercianti di piazza Garibaldi.

A breve, nel nuovo corridoio di collegamento, apriranno anche i numerosi locali commerciali che garantiranno nuovi posti di lavoro. I locali commerciali lungo l'asse attrezzato sono stati già ultimati al grezzo e sarà la società Grandi Stazioni che gestirà il sistema asse attrezzato - corridoio di collegamento, ad affidare i lavori di completamento delle rifiniture e le successive assegnazioni.

L'accesso dal piano di piazza Garibaldi all'area commerciale avviene tramite ascensori, scale mobili e scale fisse. I lavori proseguono sul resto della piazza ed entro un anno piazza Garibaldi sarà interamente liberata.

Assieme all'asse attrezzato (il cosiddetto Centro Commerciale Garibaldi) e al corridoio di collegamento sarà aperta al pubblico anche la

quasi totalità (circa il 90%) della Piazza; inoltre, nell'area a ridosso di corso Garibaldi, da maggio avranno inizio i lavori di completamento del marciapiede della Piazza.



NUMERI UTILI

Agenzia delle Entrate
> 848 800444 / 081 4281111

Agenzia delle Entrate - Servizi
catastali > 081 2524111

Centro Impiego
> 081 5700330 / 081 2384028 /
081 7946858

INAIL > 081 7784111

INPS > 803 164

Camera di Commercio
> 081 7607111

Confartigianato
> 081 5520039 / 081 5515246

Unione Industriali Napoli
> 081 5836111

ABC Acqua Bene Comune
> 081 5639210

Asia > 800 161010

NapoletanaGas > 800 553000

Poste > 803 160

Aeroporto > 848 888777

ANM > 800 639525 /
081 7631111

Circumvesuviana
> 800 211388

Trenitalia > 892 021

UnicoCampania > 081 5513109

Comune - Centralino
> 081 7951111

Comune Area tributi
> 081 7953711

Comune - Servizio Cimiteri
> 081 7956442

Comune Comando Polizia
Locale > 081 7957111

I Municipalità > 081 7950520

II Municipalità > 081 7950211

III Municipalità > 081 7950311

IV Municipalità > 081 7950411

V Municipalità > 081 7950511

VI Municipalità > 081 7950611

VII Municipalità > 081 7950711

VIII Municipalità > 081 7950811

IX Municipalità > 081 7950911

X Municipalità > 081 7951011

Carcere Poggioreale
> 081 266666

Carcere Secondigliano
> 081 7021414

Istituto penale per i minorenni
> 081 6192111

Prefettura > 081 7943111

Città Metropolitana di Napoli
> 081 7949111

Regione Campania
> 081 7961111

TAR > 081 7817111

Tribunale Civile > 081 2238111

Tribunale Penale
> 081 2234953

Tribunale per Minorenni
> 081 7449111

Antiviolenza sulle donne > 1522

Capitaneria di Porto > 1530 /
081 2445111

Carabinieri > 112 /
081 5481111 (Comando Provinciale)

CCISS > 1518

Emergenza infanzia
(maltrattamenti minori) > 114

Guardia di Finanza
> 117 / 081 9702627

Polizia > 113 /
081 7941111 (Questura)

Pronto soccorso > 118

Telefono Arcobaleno (abuso
sull'infanzia) > 800 025777

Telefono Azzurro > 19696

Segnalazione minori scomparsi
> 116000

Vigili del Fuoco > 115 /
081 2595111 (Comando Provinciale)



rete metropolitana e tratte ferroviarie urbane

underground and railways map

AREA TARIFFARIA URBANA



- M** linea 1 ANM line 1
- M** linea 6 ANM (interessata da lavori) line 6 (work in progress)
- M** funicolari ANM funiculars
- stazione station
- stazione dell'arte art station
- stazione in costruzione station under construction
- scale mobili escalators
- nodi di interscambio interchange station
- M** linea 2 Trenitalia line 2
- M** metrocampaia nordest EAV metrocampaia nordest line
- M** linea circumvesuviana EAV circumvesuviana railway
- M** linea circumflegrea EAV circumflegrea railway
- M** linea cumana EAV cumana railway
- M** rete ferroviaria Trenitalia regional and national railway network
- Alibus** collegamento aeroporto airport transfer Porto - Stazione Centrale - Aeroporto

	APERTURA open	CHIUSURA closed
linea 1	PRIMA CORSA FIRST TRAIN 6.00 Piscinola 6.20 Garibaldi	ULTIMA CORSA LAST TRAIN 22.22 Piscinola 23.02 Garibaldi
	venerdì e sabato, ultima corsa friday and saturday, last train	
		00.48 Piscinola 01.32 Garibaldi
linea 6	7.30 Mostra 7.38 Mergellina	14.26 Mostra 14.34 Mergellina
	sabato, domenica e festivi chiusa al pubblico closed on saturday, sunday and holidays	
funicolari centrale	6.30	00.30
	lunedì e martedì chiusura ore 22.00 closing hours: monday and tuesday 10.00 pm	
chiaia	6.30	00.30
	mercoledì e giovedì chiusura ore 22.00 closing hours: wednesday and thursday 10.00 pm	
	venerdì e sabato, ultima corsa friday and saturday, last train	
		02.00
montesanto mergellina	7.00	22.00
	7.00	22.00



metro art tour

VISITA LE STAZIONI DELL'ARTE
scarica le guide da www.anm.it
visit the metro art stations - download the guide books from www.anm.it

Numero Verde
800-639525
servizio_clienti@anm.it

per tutte le informazioni
scarica l'app gratuita **gira napoli**

- capolinea autobus bus terminal
- collegamento marittimo sea transfer
- parcheggio parking
- ospedale hospital
- museo museum
- castello castle
- università university
- stadio stadium
- mostra d'oltremare
- ostello internazionale international hostel



Freepress Vivere Napoli

Direttore responsabile

Pino Imperatore

Direttore editoriale

Monia Aliberti

Capo redattore

Bruno Di Maro

Redazione

Desiree Catani

Valentina D'Andrea

Bernardo Leonardi

Patrizia Manzoni

Massimo Moffa

Salvatore Santagata

Progettazione grafica ed impaginazione

Renato Mastrogiovanni

Ideazione e supervisione

Monia Aliberti

Ringraziamenti

Azienda Napoletana Mobilità



COMUNE DI NAPOLI

www.vivere.napoli.it

www.comune.napoli.it

Testata in attesa di autorizzazione dal Tribunale di Napoli

**AGGIORNATI SUI BANDI ATTUALMENTE
IN VIGORE CONSULTANDO LA PAGINA:**

www.comune.napoli.it/bandi



ufficio.comunicazione@comune.napoli.it



**VAI SU VIVERE.NAPOLI.IT
IL WEBMAGAZINE DELLA
CITTÀ DI NAPOLI**



AssComunicazioneNapoli